

GIUNTA UNIONCAMERE PUGLIA

Elenco delle deliberazioni adottate nella seduta del 18 dicembre 2023

VERBALE N. 5

N.	ARGOMENTO	Decisione adottata	Onere Finanz.
30	Approvazione verbale Giunta del 27 novembre 2023.	Approva	
31	Relazione previsionale e programmatica 2024. Proposta al Consiglio.	Approva	
32	Assestamento al bilancio preventivo 2023. Proposta al Consiglio.	Approva	
33	Predisposizione bilancio preventivo 2024. Proposta al Consiglio.	Approva	
34	Revisione periodica delle partecipate ai sensi dell'art.20 Dlgs. 179/2016.	Approva	
35	Verbale OIV. Premi di risultato 2022.	Prende atto e corrisponde	
36	Vertenza ex dipendenti Cairelli, Quacquarelli e Sergi. Aggiornamenti e determinazioni conseguenti.	Approva	

RIUNIONE DELLA GIUNTA DEL 18 DICEMBRE 2023

VERBALE N. 5

Il giorno 18 dicembre 2023, alle ore 11,00, a seguito di convocazione prot. n.1148 del 12 dicembre u.s. e successiva integrazione dell'O.d.G. del 15 dicembre u.s., si è riunita presso la sede della C.C.I.A.A. di Bari, la Giunta di Unioncamere Puglia, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) Approvazione verbale Giunta del 27 novembre 2023;
- 2) Relazione previsionale e programmatica 2024. Proposta al Consiglio;
- 3) Assestamento al bilancio preventivo 2023. Proposta al Consiglio;
- 4) Predisposizione bilancio preventivo 2024. Proposta al Consiglio;
- 5) Revisione periodica delle partecipate ai sensi dell'art.20 Dlgs. 179/2016;
- 6) Verbale OIV. Premi di risultato 2022;
- 7) Vertenza ex dipendenti Cairelli, Quacquarelli e Sergi. Aggiornamenti e determinazioni conseguenti.

Risultano presenti:

- Dott. Cosimo Damiano GELSOMINO – Presidente – Presidente CCIAA di Foggia;
- Dott.ssa Lucia DI BISCEGLIE – Componente – Presidente CCIAA di Bari;
- Dott. Antonio D'AMORE – Componente – Commissario Straordinario CCIAA di Brindisi.

Risultano, altresì, presenti in video conferenza:

- Dott. Federico Pastore, per delega del Dott. Mario VADRUCCI – Componente – Presidente CCIAA Lecce;
- Avv. Gianfranco CHIARELLI - Componente - Commissario Straordinario CCIAA di Taranto;
- Dott. Michelangelo LATTANZIO – Componente Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono, inoltre, presenti:

- Dott. Luigi Triggiani, Segretario Generale Unioncamere Puglia;
- Dott.ssa Angela Partipilo, Segretario Generale Camera di Commercio di Bari;
- Dott. Angelo Caforio, Segretario Generale Camera di Commercio di Brindisi.

Risultano assenti giustificati il Dott. Giuseppe Florio e il Dott. Del Vecchio, rispettivamente Presidente e Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Luigi Triggiani, Segretario Generale dell'Unione Regionale.

Il Presidente accertata l'esistenza del numero legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta per la discussione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

DELIBERAZIONE N. 30 DEL 18 DICEMBRE 2023

Oggetto: Approvazione verbale Giunta del 27 novembre 2023.

Il Presidente, in apertura, propone ai presenti l'approvazione, se non ci sono osservazioni, del verbale nr. 4 della seduta del 27 novembre u.s. della Giunta di questa Unione, preventivamente trasmesso per posta elettronica a tutti i Componenti.

LA GIUNTA

- udito il riferimento del Presidente;
- letto il verbale nr. 4 della seduta di Giunta del 27 novembre u.s.;
- riconosciuto che quanto verbalizzato corrisponde a quanto espresso in sede di dibattito nella seduta suddetta e che i testi delle deliberazioni adottate corrispondono alla volontà collegialmente manifestata;
- con l'astensione del Dott. Federico Pastore che non era presente alla riunione in parola;
- con il voto favorevole di tutti i Componenti presenti

DELIBERA

di approvare il verbale di Giunta nr. 4 della seduta del 27 novembre 2023.

DELIBERAZIONE N. 31 DEL 18 DICEMBRE 2023

Oggetto: Relazione previsionale e programmatica 2024. Proposta al Consiglio.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale, che illustra le linee guida che costituiranno la base per la predisposizione del bilancio preventivo 2024.

Il documento programmatico, già inviato a tutti i Componenti, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- ritenuto di dover predisporre le linee guida per il bilancio preventivo 2024 da sottoporre al Consiglio ;
- con il voto favorevole di tutti i presenti

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione previsionale e programmatica per il 2024;
- 2) di sottoporre il documento programmatico all'approvazione del Consiglio.

DELIBERAZIONE N. 32 DEL 18 DICEMBRE 2023

Oggetto: Assestamento al bilancio preventivo 2023. Proposta al Consiglio.

LA GIUNTA

- richiamata la deliberazione del Consiglio Generale n. 05 del 26/04/2023 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2023;
- visto che nella parte delle Entrate, sono stati accertati dei maggiori ricavi alle seguenti voci:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi e proventi per attività istituzionale

c) Contributi in conto esercizio

c2) Contributi da Regione per € 29.122,79 per effetto dei maggiori contributi riconosciuti dalla Regione – Ass.to Agricoltura per la realizzazione congiunta delle attività promozionali (€ 18.248,49) e per maggiori contributi riconosciuti dalla Regione – Ass.to Sviluppo Economico per la realizzazione del progetto sull'Artigianato Artistico-Artifex (€ 10.874,30).

f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi per € 52.571,10 per l'aumento dei corrispettivi di partecipazione delle aziende agli eventi fieristici, ed è diretta conseguenza della maggiore partecipazione delle imprese alle manifestazioni organizzate nel 2023.

5) Altri ricavi e proventi

b) altri ricavi e proventi per € 15.000,00 e riferita al maggior rimborso da parte della Regione Puglia dei costi totali di personale impegnato nella realizzazione delle attività promozionali previsto dalla convenzione in essere,

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari per € 105.000,00 per aumento degli interessi attivi che matureranno sulle disponibilità liquide dell'Ente, diretta conseguenza del rialzo dei tassi di interesse e del conseguente adeguamento delle condizioni applicate dall'istituto cassiere sulle giacenze presenti sul c/c.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi Straordinari per € 129.000,00 e sono relativi per € 116.653,00 alla erogazione straordinaria a titolo di premio ricevuto da Unione Italiana per la realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo perequativo 2019/20 e per € 12.347,00 a sopravvenienze attive riferite a ricavi non di competenza dell'esercizio.

- Visto che nella parte delle Entrate, sono stati accertati dei minori ricavi alle seguenti voci:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi e proventi per attività istituzionale

c) Contributi in conto esercizio

c3) Contributi da altri Enti Pubblici per € 433.099,95, riferiti ai minori contributi di

competenza 2023 per la realizzazione dei progetti finanziati al 100% dal fondo di perequazione 2021/22 dell'Unione Italiana. La consistente riduzione dei contributi è da imputare essenzialmente alla natura dei costi da imputare ai progetti che, in gran parte si riferiscono a prestazioni di servizi effettuate da aziende del sistema camerale e che, quindi, verranno contabilizzati nel 2024.

c4) Contributi dall'Unione Europea per €41.328,65 per minori contributi di competenza dell'esercizio 2023 che la Commissione Europea riconoscerà per la realizzazione dei progetti "Bridg€conomies" e "Smart Adria", a causa della mancata realizzazione di alcune attività previste dai progetti.

5) Altriricavieproventi

b) altri ricavi e proventi per € 940,31 per minori recuperi vari

E) PROVENTIEDONERISTRAORDINARI

20) Proventi Straordinari per € 167.998,57 derivante dalla mancata restituzione a Unioncamere Puglia da parte del MEF dei risparmi di spesa illegittimamente versati allo stato nel triennio 2017-2019, dato che il recupero di tali somme non avverrà automaticamente, ma sarà oggetto di un'apposita azione legale intrapresa nei confronti del Ministero delle Finanze, unitamente alle altre Unioni Regionali.

- Visto che nella parte delle spese, si è reso necessario prevedere i seguenti maggiori costi alle seguenti voci:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Costi per servizi

a) Erogazione di servizi istituzionali per:

- Spese per la partecipazione alle iniziative promozionali per €70.819,59, per aumento della spesa prevista per la realizzazione di alcune manifestazioni del settore eno-agro-alimentare.

- Spese per la realizzazione di progetti ministeriali e comunitari per €20.796,00 relative alle maggiori spese per la partecipazione di Unioncamere Puglia al Consorzio EEN Enterprise Europe Network.

b) Acquisizione di servizi per € 3.500,00 per maggiori spese da rimborsare al personale dipendente in occasione delle missioni effettuate nell'interesse dell'Ente.

c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro per € 14.500,00 ed è una diretta conseguenza dell'aumento di varie voci di spesa: € 5.000,00 per spese legali per far fronte alle controversie giudiziarie in atto con ex dipendenti dell'Ente e per il recupero di crediti insoluti; € 5.000,00 per la liquidazione di compensi ai Componenti della Commissione esaminatrice per le selezioni del personale; € 3.000,00 quale compenso aggiuntivo dovuto all'O.I.V. dell'Ente per la valutazione delle performance del Personale dipendente e dirigente nell'anno 2021; € 1.500,00 per consulenze legali e notari.

9) Costi per il personale per € 3.863,53 per stipendi, TFR ed oneri riflessi spettanti al Dott. Luigi Triggiani a seguito del rinnovo del CCNL dei Dirigenti del Terziario.

E) PROVENTI DONERISTRAORDINARI

21) Oneri straordinari per € 2.000,00 e sono riferiti a sopravvenienze passive relative al sostentamento di costi non di competenza dell'esercizio.

- visto che nella parte delle spese, si sono verificati dei minori costi alle seguenti voci:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Costi per servizi

a) Erogazione di servizi istituzionali

- Spese per i progetti finanziati dal Fondo perequativo per € 411.646,62 riferite alle minori spese per la realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2021-22 dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio;
- Spese per Interventi in Favore delle Attività Produttive per €15.000,00 relative alla riduzione della spesa prevista per l'iniziativa progettuale "Mani Future";
- Spese per la Realizzazione di Progetti Ministeriali e Comunitari per €9.010,17 per minori spese relative alla realizzazione del progetto Smart Adria.

b) Acquisizione di servizi per € 116.032,20 riferita principalmente alla riduzione della previsione per assicurare all'ente la fornitura di servizi specifici per far fronte alle normali attività e ai numerosi compiti istituzionali, a causa della grave riduzione del personale (€ 100.000,00). Non si è proceduto alla effettuazione delle procedure ad evidenza pubblica per la fornitura dei servizi, in considerazione dello sblocco delle assunzioni e l'avvio delle procedure di selezione del personale, così come deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 11 del 29 giugno u.s. Ulteriori riduzioni sono relative ai rimborsi spese di trasferta per il personale impegnato nella realizzazione dei progetti "Bridg€conomies" e "Smart Adria" (€ 14.310,48), nonché la minore spesa per il servizio mensa da erogare al personale dipendente (€ 1.721,72).

c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro per € 10.800,00 riferita alla riduzione della spesa per le consulenze prestate da relatori ed esperti e legate alle attività programmate per il progetto Bridg€conomies.

9) Costi per il personale per € 41.663,72 e si riferiscono alla riduzione della spesa per emolumenti e oneri riflessi a seguito delle dimissioni volontarie del dipendente Rag. Matteo Rucci a far data dal 01/11/23 per maturazione dei requisiti pensionistici (€ 11.401,55); nonché alla diminuzione della spesa per la rivalutazione del TFR accantonato al 31/12/2022 a causa della riduzione della percentuale di rivalutazione che è parzialmente indicizzata al tasso di inflazione (€ 30.262,17).

- Rilevato che, in totale, per il 2023, le entrate di provenienza non camerale passano da € 5.203.307,74 a €4.889.634,15 con una diminuzione pari a € 313.673,59:

	Previsione iniziale 2023	Previsione Assestata	Maggiore o Minore Entrata
Contributi Regione Puglia	2.804.300,00	2.833.422,79	+29.122,79
Contributi F.do Perequativo Unione Italiana	632.600,00	198.500,05	-434.099,95

Contributi dall' Unione Europea	308.171,18	266.842,53	-41.328,65
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	1.129.934,43	1.182.505,53	+52.571,10
Altri ricavi e proventi	130.303,56	144.363,25	+14.059,69
Proventi finanziari	30.000,00	135.000,00	+105.000,00
Proventi straordinari	167.998,57	129.000,00	-38.998,57
	<u>5.203.307,74</u>	<u>4.889.634,15</u>	<u>-313.673,59</u>

- Rilevato che, di contro le spese subiscono anch'esse una diminuzione di €488.673,59, passando da €5.963.307,74 a €5.474.634,15:

	Previsione iniziale 2023	Previsione Assestata	Maggiore o Minore Spesa
Costi per servizi	4.997.650,18	4.544.776,78	-452.873,40
Costi per godimento beni di terzi	16.616,00	16.616,00	0,00
Costi per il personale	867.236,24	829.436,05	-37.800,19
Ammortamenti e svalutazioni	4.351,91	4.351,91	0,00
Variazioni delle Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	70.453,41	70.453,41	0,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	0,00	2.000,00	+2.000,00
Oneri Tributari	7.000,00	7.000,00	0,00
	<u>5.963.307,74</u>	<u>5.474.634,15</u>	<u>-488.673,59</u>

- visto che in relazione a quanto innanzi l'ammontare delle spese previsto per il 2023 si ridetermina in € 5.474.634,15 e che, di conseguenza il contributo dovuto dalle Camere di Commercio per il 2023 viene ricalcolato in € 585.000 (Totale Spesa Assestata €5.474.634,15 – Nuove entrate di provenienza non camerale €4.889.634,15= €585.000,00);
- visto che si rende, pertanto, necessario rideterminare l'aliquota contributiva a carico delle singole Camere per l'esercizio 2023 e procedere al ricalcolo delle quote associative dovute che diminuiscono di € 175.000,00 passando da € 760.000,00 ad € 585.000,00;
- visto che, le contribuzioni 2023 da parte delle Camere di Commercio sono state calcolate in base all'aliquota del 2,257%;
- visto che per procurarsi l'entrata di € 585.000,00 è indispensabile rideterminare l'aliquota contributiva per l'anno 2023 nella misura del 1,737%, da applicare alle entrate di ciascuna Camera consociata, stabilite in base all'art.6 comma 7 del Dlgs 23/2010 e s.m.i.;
- visto l'elenco delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2023 di cui all'allegato prospetto "A" che fa parte integrante del presente provvedimento;

- visto l'allegato prospetto "B" relativo al ricalcolo dell'aliquota contributiva per l'anno 2023 e delle quote associative dovute da ciascuna Camera di Commercio;
- tenuto conto delle su indicate proposte di variazioni, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 presenta le seguenti risultanze:

Descrizione	Budget 2023
A) Valore della produzione	5.210.634,15
B) Costi della produzione	(5.465.634,15)
Differenza tra valore e costi della produzione	(255.000,00)
Totale proventi e oneri finanziari	135.000,00
Totale proventi e oneri straordinari	127.000,00
Risultato prima delle imposte	7.000,00
Imposte	7.000,00
Avanzo economico dell'esercizio	0,00

- visto che l'art.4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che la revisione del preventivo economico sia effettuato con le stesse modalità per l'adozione del budget medesimo e che, quindi, si rende necessario procedere all'aggiornamento di tutti gli allegati contemplati dall'art.2 del succitato decreto;
- vista la nota n.011685 del 25/06/2014 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il MEF, ha fornito le istruzioni operative per l'aggiornamento dei bilanci di previsione;
- unanime

D E L I B E R A

1. di approvare la variazione del preventivo economico per l'anno 2023 così come dettagliata nella parte motiva della presente deliberazione;
2. di rideterminare nella misura del 1,737% l'aliquota contributiva per l'esercizio 2023 a carico delle Camere di Commercio;
3. di approvare la variazione dei documenti introdotti dal D.M. 27 marzo 2013, anch'essi allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di trasmettere il progetto di bilancio aggiornato al Collegio dei Revisori per la predisposizione della relazione;
5. di sottoporre il nuovo progetto di preventivo economico per l'anno 2023 all'approvazione del Consiglio Generale.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA N. 32 DEL 18/12/2023

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	PREVENTIVO O ANNO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONE E ASSESTATO A
		+	-	
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	5.635.005,61	81.693,89	650.428,60	5.066.270,90

a) contributo ordinario dello stato	0,00			0,00
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00			0,00
b1) con lo Stato	0,00			0,00
b2) con le Regioni	0,00			0,00
b3) con altri Enti Pubblici	0,00			0,00
b4) con l'Unione Europea	0,00			0,00
c) contributi in conto esercizio	4.505.071,18	29.122,79	650.428,60	3.883.765,37
c1) contributi dallo Stato	0,00			0,00
c2) contributi da Regione	2.804.300,00	29.122,79	0,00	2.833.422,79
c3) contributi da altri Enti Pubblici	1.392.600,00	0,00	609.099,95	783.500,05
c4) contributi dall'Unione Europea	308.171,18	0,00	41.328,65	266.842,53
d) contributi da privati	0,00			0,00
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00			0,00
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.129.934,43	52.571,10	0,00	1.182.505,53
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	0,00			0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00			0,00
4) incremento di immobili per lavori interni	0,00			0,00
5) altri ricavi e proventi	130.303,56	15.000,00	940,31	144.363,25
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00			0,00
b) altri ricavi e proventi	130.303,56	15.000,00	940,31	144.363,25
Totale valore della produzione (A)	5.765.309,17	96.693,89	651.368,91	5.210.634,15
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi	4.997.650,18	109.615,59	562.488,99	4.544.776,78
a) erogazione di servizi istituzionali	4.628.513,62	91.615,59	435.656,79	4.284.472,42
b) acquisizione di servizi	302.797,36	3.500,00	116.032,20	190.265,16
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	54.015,20	14.500,00	10.800,00	57.715,20
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	12.324,00	0,00	0,00	12.324,00
8) per Godimento beni di terzi	16.616,00	0,00	0,00	16.616,00
9) per il personale	867.236,24	3.863,53	41.663,72	829.436,05
a) salari e stipendi	603.569,58	2.300,00	7.039,74	598.829,84
b) oneri sociali	166.816,95	1.516,15	3.786,03	164.547,07
c) trattamento fine rapporto		-		56.070,04

	86.907,99		30.837,95	
d) trattamento di quiescenza e simili	9.941,72	47,38	-	9.989,10
e) altri costi	-	-	-	0,00
10) ammortamenti e svalutazioni	4.351,91	-	0,00	4.351,91
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	500,00	-	0,00	500,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.125,10	-	0,00	2.125,10
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	1.726,81	0,00	0,00	1.726,81
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00			0,00
12) accantonamento per rischi	0,00			0,00
13) altri accantonamenti	0,00			0,00
14) oneri diversi di gestione	70.453,41	-	0,00	70.453,41
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	62.175,54	-	0,00	62.175,54
b) altri oneri diversi di gestione	8.277,87	-	-	8.277,87
Totale costi della produzione (B)	5.956.307,74	113.479,12	604.152,71	5.465.634,15
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-190.998,57			-255.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0,00			0,00
16) altri proventi finanziari	30.000,00	105.000,00	-	135.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00			0,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00			0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00			0,00
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.000,00	105.000,00	0,00	135.000,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-
a)interessi passivi	0,00			0,00
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00			0,00
c) altri interessi ed oneri finanziari	0,00			0,00
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 +16 -17 +-17 bis)	30.000,00	105.000,00	-	135.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				

18) rivalutazioni	0,00			0,00
a) di partecipazioni	0,00			0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00			0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00			0,00
19) svalutazioni	0,00			0,00
a) di partecipazioni	0,00			0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00			0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00			0,00
Totale delle rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
(18 -19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	167.998,57	129.000,00	167.998,57	129.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0,00	2.000,00		2.000,00
Totale delle partite straordinarie	167.998,57	127.000,00	167.998,57	127.000,00
(20 - 21)				
Risultato prima delle imposte	7.000,00			7.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	7.000,00	0,00	-	7.000,00
AVANZO (DISAVANZO)	- 0,00			-0,00
ECONOMICO DELL'ESERCIZIO				

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERA N. 32 DEL 18/12/2023

RIDETERMINAZIONE ALIQUOTA CONTRIBUTIVA PER L'ANNO 2023

ENTRATE

BARI	€	13.895.384,45
BRINDISI	€	2.919.023,85
FOGGIA	€	5.838.158,72
LECCE	€	6.674.807,31
TARANTO	€	4.341.858,67
	€	33.669.233,00

ALIQUOTA CONTRIBUTIVA 2023: $\frac{\text{€ } 585.000,00}{\text{€ } 33.669.233,00} \times 100 = 1,737 \%$

	NUOVE CONTRIBUTIONI		CONTRIBUTIONI		DIFFERENZA
	2023		ANNO 2023		
	1,737%		2,257%		
BARI	€	241.431,10	€	313.654,09	-€ 72.222,99
BRINDISI	€	50.717,79	€	65.889,77	-€ 15.171,98
FOGGIA	€	101.437,50	€	131.782,05	-€ 30.344,55
LECCE	€	115.974,20	€	150.667,33	-€ 34.693,13
TARANTO	€	75.439,42	€	98.006,76	-€ 22.567,34
	€	585.000,00	€	760.000,00	-€175.000,00

DELIBERAZIONE N. 33 DEL 18 DICEMBRE 2023

Oggetto: Predisposizione bilancio preventivo 2024. Proposta al Consiglio.

Il Presidente riferisce.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2024 è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del principio del pareggio. L'impostazione di questo documento - è utile sottolinearlo ancora una volta - risente delle importanti disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative, con un taglio progressivo giunto al 50% nel 2017, taglio che ha portato alla conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione Regionale.

Va inoltre ricordato che dal 2011 le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato dello stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009 e sono, quindi, assoggettate all'applicazione di un numero crescente di misure di contenimento della spesa pubblica, oltre che di un conseguente aggravio degli appesantimenti burocratici; un peso crescente che la struttura attuale - una compagine snella e focalizzata sull'operatività come quella stratificatasi per *necessità di mercato*, per spirito di servizio e per obblighi di legge negli ultimi anni - gestisce con una certa difficoltà.

L'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013, nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio.

Anche questo esercizio vede lo staff di Unioncamere Puglia impegnato in iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e soprattutto da organismi esterni, pubblici e privati. Oltre ai suddetti progetti, per il 2024 sono state prese in considerazione attività ormai

consolidate nel tempo e basate su convenzioni; interventi che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati da molti anni (come, ad esempio, l'intesa con la Regione Puglia per la promozione dei prodotti agroalimentari); di tutte le iniziative si fornisce indicazione nelle relative voci di entrata e di uscita.

Il preventivo 2024 continua a caratterizzarsi per la forte e costante riduzione negli anni delle entrate di fonte camerale. Grazie alle attività, progetti ed iniziative che si sono attivati negli anni, Unioncamere Puglia è andata ben oltre il tetto del 50% imposto dalla normativa, attestandosi rispetto al 2014 (ultimo anno prima della riduzione del diritto annuale) a una riduzione delle entrate dalle Camere associate di ben il 70%.

Per l'esercizio preso in considerazione, a fronte di un possibile contributo di € 1.225.000 (pari al 50% di quello versato nel 2014), l'ammontare del contributo complessivo che le 5 camere associate dovranno versare ad Unioncamere Puglia subisce un'ulteriore riduzione, attestandosi sull'importo di € 740.000.

L'anno in questione costituisce l'avvio di una nuova fase della programmazione comunitaria a medio-lungo termine, con la chiusura di attività già finanziate e con l'imminente avvio di altre, con avvisi di prossima pubblicazione per i quali è verosimile prevedere progetti comunitari finanziati entro il 2024.

L'attuale situazione ha comunque consentito l'inserimento di altre iniziative (quali i consueti progetti a valere sul Fondo Perequativo di Unioncamere nazionale e altre attività progettuali) che - come per gli scorsi anni - potranno apportare nuove risorse a vantaggio del bilancio e consentiranno la realizzazione di nuove iniziative e servizi a supporto di settori strategici per l'economia regionale, quali il turismo, le infrastrutture e la logistica, l'economia circolare, etc.

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni sulle previsioni di entrata e di uscita:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La previsione relativa al valore della produzione, in termini di competenza economica, per l'esercizio 2024 ammonta a complessivi € 6.094.174,21; la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dai contributi della Regione Puglia, pari ad €2.765.000,00.

Per l'esercizio 2024, escludendo i contributi delle Camere di Commercio associate, sono previste le seguenti altre entrate:

Contributi Regione Puglia	€	2.765.000,00
Contributi Fondo Perequativo Unione Italiana	€	592.249,95
Contributi dall'Unione Europea	€	315.606,02
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	€	1.425.000,00
Altri ricavi e proventi	€	256.318,24
Proventi finanziari	€	130.000,00
Proventi Straordinari	€	<u>0,00</u>
Totale	€	5.484.174,21

Poiché l'ammontare delle spese è previsto in € 6.224.174,21 (Costi della produzione € 6.219.174,21 e Oneri tributari € 5.000,00), consegue che le Camere di Commercio

associate dovranno contribuire per un ammontare complessivo di € 740.000,00(€6.224.174,21 - €5.484.174,21).

L'aliquota di contribuzione pur aumentando rispetto alla previsione assestata del passato esercizio, passando da 1,737% al 2,103%, rimane comunque inferiore rispetto a quanto inizialmente previsto per il 2023. Le quote dovute dalle Camere di Commercio per l'anno 2024 aumentano di €155.000. La voce più significativa dei proventi è assicurata per il 42,14% dalla Camera di Commercio di Bari.

Nel 2023 Unioncamere Puglia ha visto finanziare al 100% cinque iniziative nell'ambito del Fondo Perequativo 2021/2022 dell'Unione Nazionale, alcune delle quali giunte ormai alla terza annualità. Due di esse sono a piena titolarità di Unioncamere Puglia, ovvero:

- 1) "Sostegno al Turismo". Obiettivo principale dell'attività progettuale è quello di dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano Triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica.
- 2) "Infrastrutture". Obiettivo del programma è quello di coinvolgere le Imprese e Associazioni per l'aggiornamento delle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo e di formulare al Governo ed Amministrazioni locali, ipotesi d'intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali e immateriali che rappresenta un aspetto fondamentale per la crescita economica.

Altri tre progetti sono invece a titolarità esclusiva delle Camere di Commercio, con Unioncamere Puglia che ha il ruolo di coordinamento generale e della gestione contabile delle iniziative, e cioè:

- 1) "Transizione Energetica". Questo progetto, giunto alla sua terza edizione, è finalizzato a realizzare azioni per aiutare le imprese a cogliere le opportunità offerte dal PNRR e derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabili.
- 2) "Competenze per le Imprese: Orientare e Formare i Giovani per il Mondo del Lavoro". Scopo principale del progetto è rendere il ruolo delle Camere di commercio più attivo per porre al servizio delle imprese e della formazione le proprie competenze per facilitare la riduzione dello squilibrio tra domanda e offerta di lavoro, agendo sull'importanza dell'acquisizione e rafforzamento delle competenze da parte dei giovani.
- 3) "Internazionalizzazione". Le iniziative previste per questa nuova edizione del progetto rispondono all'esigenza di sostenere le imprese e i territori per rilanciare la ripresa post pandemica, dando slancio a produzione ed investimenti e soprattutto per valorizzare le iniziative svolte a favorire gli scambi internazionali.

I progetti, avviati nel 2023, si concluderanno nel 2024, assicurando entrate per contributi di competenza dell'esercizio per complessivi euro 592.249,95.

Anche per il 2024 è prevista la partecipazione di Unioncamere Puglia a vari progetti comunitari a valere su varie linee di finanziamento. Il più importante che vede la partecipazione di Unioncamere Puglia ormai da molteplici anni è il progetto BRIDG€CONOMIES, finalizzato allo sviluppo dell'internazionalizzazione, competitività, innovazione e accesso ai finanziamenti europei da parte delle PMI. Il finanziamento europeo previsto ammonta ad € 315.606,02 ed è pari al 60% dei costi ammissibili che si prevedono per il 2024 in € 526.010,04.

Per la realizzazione delle iniziative inserite nel programma promozionale e delle azioni collaterali a supporto delle stesse è prevista la complessiva spesa di € 4.190.000.000,00. La spesa è ripartita per le seguenti attività previste in convenzione:

– Spese per l'Organizzazione di Mostre e Fiere	€	2.345.000,00
– Spese per l'Organizzazione di Eventi Collaterali	€	700.000,00
– Spese per l'Organizzazione Mostre ed Eventi di interesse reg.	€	500.000,00
– Spese per Contributi Regionali a Soggetti Pubblici e privati	€	600.000,00
– Spese per Azioni inerenti l'educazione alimentare ed ambientale	€	45.000,00

In base alla convenzione in via di perfezionamento, Unioncamere Puglia svolgerà, come per i decorsi anni, tutte le attività programmate in nome e per conto della Regione Puglia. La spesa relativa alle iniziative di promozione sarà interamente coperta dal contributo della Regione Puglia e delle aziende partecipanti, senza alcun esborso da parte dell'Ente, salvo per una quota di costi relativi alla struttura ed al personale impegnato nello svolgimento delle attività previste.

Unioncamere Puglia sta gestendo, sulla base di una convenzione con Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia, il bando "UN'Impresa alla Pari", che finanzia a sportello e con un meccanismo a rimborso le imprese pugliesi che otterranno la certificazione della Certificazione di Parità (UNI/PdR 125:2022). Con la DGR del 30 novembre 2022, n. 1769, infatti, la Giunta regionale ha approvato lo schema dell'Azione, che prevede un voucher a copertura delle spese aziendali fino all'80% del rendicontato, non solo i costi di certificazione propriamente detta, ma anche quelli propedeutici e di consulenza preliminare.

La convenzione in parola prevede per Unioncamere Puglia un ristoro pari a € 30.000,00 a copertura dei costi del personale che sarà impegnato nella predisposizione dei bandi, istruttoria e liquidazione del contributo.

Inoltre, su proposta dell'Università degli Studi Aldo Moro è in fase di sottoscrizione un accordo-quadro (ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241) fra il suddetto ateneo e Unioncamere Puglia per la gestione di 8 misure a favore delle imprese e del mondo della ricerca, previste dai progetti m4c2 del PNRR. L'obiettivo di questi "Bandi a cascata" - ovvero bandi del PNRR basati su una logica selettiva e competitiva che prevede che la selezione dei progetti avvenga tramite l'individuazione di obiettivi prioritari e la definizione di specifici criteri di ammissibilità - è quello di rafforzare la ricerca scientifica, favorendo la diffusione di modelli innovativi e multidisciplinari per la ricerca di base e applicata, condotta in sinergia tra università e imprese, promuovendo l'innovazione e la diffusione delle tecnologie.

Secondo lo schema di collaborazione in corso di approvazione, Unioncamere Puglia affiancherà il Soggetto Finanziatore nel lancio, nella disseminazione, nella gestione e nella rendicontazione dei Bandi in questione.

Per questo servizio, l'Ateneo riconoscerà ad Unioncamere Puglia un rimborso dei costi per le attività collaborative svolte (risorse umane dedicate, piattaforma telematica, spese relative a strumentazione dedicata) pari a € 90.000.

Proseguirà, anche per il 2024, l'attività di assistenza tecnica presso la sede distaccata a Tirana, per tale azione di sostegno alle PMI pugliesi è prevista la spesa di € 60.000,00.

Unioncamere Puglia negli ultimi anni si è ritagliata uno spazio ed un posizionamento importante nella lettura dello scenario economico regionale, svolgendo funzioni di

osservatorio e monitoraggio dell'economia territoriale e delineando un ruolo di primo piano nell'analisi dei contesti economico-sociali.

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando il vigente contratto per i dipendenti di aziende commerciali, fatta eccezione per la dipendente Dott.ssa Angela Maralfa, il cui rapporto di lavoro è regolato dal vigente CCNL giornalistico. Le singole poste iscritte in bilancio sono state elaborate in osservanza dei vincoli e dei tagli al trattamento economico disposti dalle recenti manovre correttive.

La previsione è stata formulata tenendo conto di quanto deliberato dalla Giunta con i seguenti provvedimenti:

- 1) Delibera n. 11 del 29 giugno 2023, che approva l'indizione delle selezioni per l'assunzione di nuovo personale, in attuazione del piano di fabbisogno dell'Ente;
- 2) Delibera n. 20 del 13 novembre 2023, che prevede la stabilizzazione dei tre ex dipendenti dell'Ente, Cairelli, Quacquarelli e Sergi, che avevano un contenzioso legale pendente con l'amministrazione. Tale stabilizzazione, come da proposta conciliativa del Tribunale di Bari – Sezione del Lavoro è finalizzata a risolvere bonariamente la controversia, che si protrae ormai da diversi anni, evitando il pagamento di onerosi risarcimenti nei confronti delle controparti;

Pertanto, la sezione *salari e stipendi*, pari a € 766.169,43, comprende la retribuzione ordinaria e accessoria per il Segretario Generale e per n.10 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, nonché l'ulteriore previsione per l'assunzione nel 2024 del nuovo personale.

Le spese per acquisizioni di servizi per l'esercizio 2022 ammontano complessivamente a €109.017,28. La voce in bilancio è riferita alla spesa necessaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa.

Per compensi agli Organi istituzionali è stata prevista la spesa di € 16.324,00 e comprende le previsioni di spesa relative all'indennità e rimborsi spese per il Collegio dei revisori dei conti, nonché i rimborsi spese agli Organi istituzionali. Com'è noto l'art. 4bis del Dlgs. 219/2016 stabilisce che tutti gli incarichi diversi dai Collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. La previsione è stata disposta sulla base di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale dell'11 dicembre 2019.

La gestione caratteristica corrente dell'anno 2024 evidenzia proventi per € 6.094.174,21 ed oneri per €6.219.174,21, determinando un disavanzo di € 125.000,00 che verrà coperto da altri proventi di natura finanziaria e straordinaria.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 130.000,00, determinato dal rialzo degli interessi attivi che si prevede matureranno annualmente sulle disponibilità liquide dell'Ente, incremento che tiene conto dell'andamento dei flussi di cassa previsti per l'anno 2024.

Il preventivo economico 2024 chiude in pareggio, conseguito sommando al disavanzo della gestione caratteristica il saldo attivo della gestione finanziaria e straordinaria e considerando le imposte (IRES e IRAP) complessivamente dovute.

LA GIUNTA

Visti:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della L. 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" che ha introdotto disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, emanato in attuazione dell'art.16 del D.Lgs. 91/2011 di cui sopra, recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" che introduce l'obbligo anche per le Unioni Regionali dell'approvazione del budget economico annuale e pluriennale, nonché dei nuovi prospetti allegati;
- la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12.09.2013 recante istruzioni applicative per la predisposizione del budget economico annuale e dei nuovi documenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013 per le amministrazioni in contabilità economica;

Dato atto:

- che il bilancio è stato redatto in termini di competenza economica e patrimoniale e nel totale rispetto dei contenuti e indirizzi generali presenti nei documenti di programmazione sopra elencati;
- che le previsioni degli oneri e dei proventi possono considerarsi congrue e veritiere;
- che il bilancio preventivo è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M.27 marzo 2013 e secondo il principio del pareggio alla data del 31/12/2024;
- che si è provveduto altresì alla predisposizione dei documenti introdotti dal D.M. 27 Marzo 2013, nel rispetto delle indicazioni contenute nella Circolare MiSe n.48123/2013 sopra richiamata;

Esaminato il nuovo progetto di bilancio economico per l'esercizio 2024 e ritenuto di doverlo approvare con le risultanze contabili che seguono:

Descrizione	Pre-consuntivo Anno 2023	Budget economico 2024
A) Valore della produzione	5.202,271,23	6.094.174,21
B) Costi della produzione	(5.443.538,04)	(6.219.174,21)
Differenza tra valore e costi della produzione	(241.266,81)	(125.000,00)
Totale proventi e oneri finanziari	134.963,66	130.000,00
Totale proventi e oneri straordinari	142.334,24	167.998,57
Risultato prima delle imposte	36.031,09	5.000,00
Imposte	12.000,00	5.000,00
Avanzo economico dell'esercizio	24.031,09	0,00

Vista altresì la relazione al preventivo che reca informazioni dettagliate sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e sui criteri di determinazione dell'aliquota contributiva a carico delle Camere consociate che, viene fissata per il 2024, nella misura del 2,103%;

Inteso approvare i documenti che compongono il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 in conformità alla vigente normativa sopra richiamata, secondo le risultanze finali

di cui sopra e meglio analizzate nella relazione illustrativa, e sottoporli all'approvazione definitiva del Consiglio Generale;

Unanime

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di preventivo economico per l'anno 2024 nel testo allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che presenta le risultanze finali esposte in premessa;
- 2) di approvare i documenti introdotti dal D.M. 27 marzo 2013, anch'essi allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, secondo le risultanze finali sopra esposte:
 - il budget economico annuale 2024 redatto secondo lo schema allegato 1) del D.M. (all.n.2 della circolare n.148123 del 12.09.2013);
 - il budget economico pluriennale 2024/2026 redatto secondo lo schema allegato 1) del D.M. (allegato n.1 della circolare);
 - il prospetto delle previsioni di entrata complessiva per il 2024 ai sensi dell'art.9, comma 3, del D.M. (all.3 della circolare);
 - il prospetto delle previsioni di spesa complessiva per il 2024, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art.9, comma 3, del D.M. (all.3 della circolare);
 - il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.) redatto ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2013;
- 3) di trasmettere il progetto di bilancio al Collegio dei Revisori per la predisposizione della relazione;
- 4) di sottoporre il progetto di preventivo economico per l'anno 2024 all'approvazione del Consiglio Generale.

DELIBERAZIONE N. 34 DEL 18 DICEMBRE 2023

Oggetto: Revisione periodica delle partecipate ai sensi dell'art.20 Dlgs. 179/2016.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale, Dott. Triggiani.

Il D.Lgs n. 175/2006 — Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, entrato in vigore il 23/09/2016, prevede all'art. 20 che le pubbliche amministrazioni effettuino annualmente con provvedimento motivato un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante la messa in liquidazione o cessione.

La Giunta è quindi chiamata ad effettuare la suddetta analisi verificando, in primo luogo, la sussistenza del presupposto per il mantenimento delle singole partecipazioni, ovvero la loro necessarietà per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Oltre a tale verifica, Unioncamere Puglia deve valutare che le attività di

ogni singola società partecipata rientrino in una delle tipologie individuate dal comma 2 dell'articolo 4, e più specificamente:

- produzione di un servizio di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato con specifiche modalità;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- servizi di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui al decreto legislativo n. 50/2016.

E' inoltre necessario verificare il rispetto degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 20 comma 2 in quanto non possono essere ammesse:

- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate;
- partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a € 1.000.000,00;
- partecipazioni in società, diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione.

Il Segretario Generale ricorda che Unioncamere Puglia, con delibera di Giunta n. 30 del 28 dicembre 2022, aveva proceduto alla revisione straordinaria delle partecipate detenute alla data del 31/12/2021, con le seguenti risultanze:

- 1) Sistema Camerale Servizi Srl: partecipazione confermata;
- 2) Borsa Merci Telematica Italiana Scpa: partecipazione confermata;
- 3) Puglia Lavoro e Comunicazione Scarl: società in liquidazione;
- 4) Retecamere Scarl: società in liquidazione;
- 5) Uniontrasporti Scarl: partecipazione confermata.

E' necessario, pertanto, procedere all'aggiornamento della situazione delle partecipate detenute alla data del 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto nel citato Decreto Legislativo 175/2016 s.m.i, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per il mantenimento delle società confermate e lo stato delle operazioni di dismissione.

Al termine dell'analisi è stato predisposto il documento "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni" detenute da Unioncamere Puglia, allegato al presente provvedimento, che riepiloga per singola società le scelte da adottare e le relative puntuali motivazioni.

LA GIUNTA

- udito il riferimento del Segretario Generale;
- vista la Legge 190/2015;
- vista la delibera di Giunta n. 30 del 28/12/2022;
- Visto il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017;
- ritenuto necessario procedere, pertanto, ad una nuova analisi e verifica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2022, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per il mantenimento delle società confermate e lo stato delle operazioni di dismissione;
- considerato che è stata condotta un'approfondita e motivata valutazione in ordine all'assetto delle partecipazioni, sulla base dei dati raccolti dai competenti Uffici interni dell'Ente secondo le direttive del Segretario Generale;
- visto lo Statuto di Unioncamere Puglia;
- vista la proposta di documento "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute da Unioncamere Puglia" al 31/12/2022 predisposto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016;
- con il voto favorevole di tutti i presenti.

DELIBERA

- 3) di considerare la premessa in narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente provvedimento, da intendersi qui integralmente riportata;
- 4) di approvare l'allegato documento "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute da Unioncamere Puglia" al 31/12/2022 predisposto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 5) di dare mandato al Segretario Generale per l'esecuzione del presente provvedimento in attuazione della normativa sopra richiamata;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione:
 - alla Corte dei conti della Regione Puglia e alla competente struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 3 del citato art. 20;
 - al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.Lgs 175/2016.

DELIBERAZIONE N. 35 DEL 18 DICEMBRE 2023

Oggetto:Verbale OIV. Premi di risultato 2022.

Il Segretario Generale riferisce in merito e comunica ai presenti che sono state poste in essere tutte le procedure propedeutiche all'erogazione dei premi in parola, illustrandone brevemente i vari passaggi procedurali.

Il Consiglio, con delibera n. 2 del 31/01/2022, ha approvato le linee programmatiche dell'Ente per il 2022. A seguito di ciò - data la necessità di avviare con urgenza tutte le attività previste per l'anno in questione e nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo (avvenuta il 14/03/2022 con delibera di Consiglio n. 5) - il Segretario Generale, nel corso della riunione svoltasi il 7 febbraio 2022, ha assegnato gli obiettivi ai responsabili di ciascun settore.

Successivamente, con delibera di Giunta n.17 del 14/03/22, è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" di Unioncamere Puglia, che si coordina con i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati dall'Ente ed in particolare con la Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e con il Bilancio Preventivo 2022, mentre con delibera di Giunta n. 20 del 24/06/2022 è stato adottato il P.I.A.O. Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo di programmazione 2022 - 2024, all'interno del quale sono stati individuati per ciascuna area strategica gli obiettivi da raggiungere ed è stato dato mandato al Segretario Generale di avviare le necessarie azioni per l'attuazione dei processi e delle metodologie utili per il corretto funzionamento del ciclo di gestione della performance.

A seguito dell'approvazione del suddetto piano, con determina dirigenziale n. 10 del 7luglio 2022 sono stati formalizzati dal Segretario Generale i relativi obiettivi ai responsabili dei vari servizi dell'Ente, che a loro volta hanno provveduto a comunicare gli stessi, per competenza, a ciascun dipendente assegnato al servizio specifico.

Con provvedimento del Consiglio n.7 del 10 ottobre 2023, è stato approvato il bilancio consuntivo 2022 e con provvedimento di Giunta n. 17 del 13 novembre 2023 è stata approvata la relazione sulla performance relativa alle attività realizzate da Unioncamere Puglia anno 2022.

Pertanto, i vari responsabili delle diverse aree, incluso il Segretario Generale, hanno provveduto a redigere - ciascuno per gli ambiti di propria competenza - apposita relazione comprovante il raggiungimento degli obiettivi assegnati, sottoponendo le stesse al vaglio dell'O.I.V.

Contestualmente, tale questione è stata posta all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della riunione del 21 marzo 2023, in sede di esame del bilancio di previsione. In quell'occasione, il Collegio ha attestato la sostenibilità finanziaria delle somme destinate alla contrattazione per il 2022 e ha certificato i relativi importi di € 54.166, di cui € 15.000 destinati al Segretario Generale, €27.925 per i premi del personale ed €11.241 per oneri riflessi. Il Collegio ha rilevato, altresì, che le somme risultano accantonate nel passivo dello stato patrimoniale, che ammonta in totale a € 275.808, per cui la somma da erogare è totalmente coperta.

In data 14 dicembre u.s. l'O.I.V. ha notificato il verbale e la validazione sia della relazione sulle attività svolte, che delle schede di valutazione del personale predisposte dal Segretario Generale.

LA GIUNTA

- udito il riferimento del Segretario Generale;

- visto il vigente CCNL per i dipendenti del Terziario, Commercio e Turismo, che prevede la possibilità di erogazioni salariali strettamente correlate ai risultati conseguiti con la realizzazione di programmi aziendali aventi come obiettivo gli incrementi di produttività;
- visto l'accordo sindacale con le OO.SS. e il relativo contratto integrativo con i dipendenti dell'Ente, che prevede tra l'altro l'erogazione dei premi di risultato al personale dell'Ente;
- vista la delibera di Giunta n.5 del 9/03/23 che ha approvato la suddetta documentazione;
- vista la delibera del Consiglio di Unioncamere Puglia n. 2 del 31/01/2022, con la quale sono state approvate le linee programmatiche dell'Ente per il 2022;
- vista altresì la delibera del Consiglio n. 5 del 14/03/2022, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo 2022 dell'Ente;
- preso atto che con delibera di Giunta n. 17 del 14/03/2022 è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" di Unioncamere Puglia, che si coordina con i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati dall'Ente ed in particolare con la Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e con il Bilancio Preventivo 2022;
- vista la delibera di Giunta n. 20 del 24/06/2022, con la quale è stato adottato il P.I.A.O. Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo di programmazione 2022 - 2024, all'interno del quale sono stati individuati per ciascuna area strategica gli obiettivi da raggiungere ed è stato dato mandato al Segretario Generale di avviare le necessarie azioni per l'attuazione dei processi e delle metodologie utili per il corretto funzionamento del ciclo di gestione della performance;
- vista la determina dirigenziale n.10 del 7 luglio 2022, con la quale sono stati formalizzati dal Segretario Generale i relativi obiettivi ai responsabili dei vari servizi dell'Ente;
- tenuto conto che a loro volta i responsabili hanno provveduto a comunicare gli stessi obiettivi per competenza a ciascun dipendente assegnato al servizio specifico;
- visto che con provvedimento del Consiglio n.7 del 10 ottobre 2023, è stato approvato il bilancio consuntivo 2022 e con provvedimento di Giunta n. 17 del 13 novembre 2023 è stata approvata la relazione sulla performance relativa alle attività realizzate da Unioncamere Puglia anno 2022;
- visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.3 del 21 marzo 2023 che attesta la sostenibilità finanziaria delle somme destinate alla contrattazione per il 2022;
- considerato che la suddetta somma complessiva risulta accantonata al 31 dicembre 2022 nel passivo dello stato patrimoniale "Fondo produttività personale dipendente";
- visto che il 14 dicembre u.s. l'O.I.V. ha notificato la validazione sia della relazione sulle attività svolte, che delle schede di valutazione del personale predisposte dal Segretario Generale;
- con il voto favorevole di tutti gli altri Componenti presenti

DELIBERA

1. di prendere atto del verbale dell'O.I.V. di validazione sia della relazione sulle attività svolte nel 2022 e degli obiettivi raggiunti, che delle schede di valutazione del personale predisposte dal Segretario Generale;
2. di corrispondere per l'anno 2022 il compenso destinato alla performance individuale e organizzativa al Segretario Generale dell'Ente per l'importo individuale di €15.000,00;
3. di corrispondere, altresì, per l'anno 2022 il compenso destinato alla performance individuale ed organizzativa del personale dell'Ente, suddividendo l'importo totale di €27.925,00 a tale scopo stanziato, sulla base dei criteri stabiliti nella determinazione dirigenziale n. 10/2022;
4. di utilizzare le somme accantonate in bilancio nel passivo dello stato patrimoniale "Fondo produttività personale dipendente";
5. di assoggettare le suddette somme, all'atto della liquidazione, alla contribuzione previdenziale e alle ritenute di legge.

DELIBERAZIONE N. 36 DEL 18 DICEMBRE 2023

Oggetto: Vertenza ex dipendenti Cairelli, Quaquarelli e Sergi. Aggiornamenti e determinazioni conseguenti.

Il Presidente ricorda ai presenti che, con provvedimento di Giunta n. 20 del 13 novembre u.s., è stato deliberato di approvare la proposta di stabilizzazione dei ricorrenti Cairelli, Quaquarelli e Sergi, dando mandato al Segretario Generale a procedere con la formalizzazione della stessa secondo i parametri fissati nella parte narrativa del suddetto provvedimento, attivando gli adempimenti legali e amministrativi necessari attraverso lo studio legale incaricato, ovvero quello del Prof. Avv. Antonio de Feo di Bari.

Prende la parola il Segretario Generale che comunica che, a seguito di incontri dei legali dello studio de Feo con le controparti, sono emersi degli aggiornamenti rispetto a quanto stabilito dell'ultima delibera di Giunta del 13 novembre u.s., rispetto ai ricorrenti Quaquarelli e Sergi.

Infatti, l'Ing. Cairelli ha richiesto la trasformazione temporanea dell'instaurando rapporto di lavoro "full-time" in "part-time" al 50%, con passaggio automatico del lavoratore, al termine del predetto periodo, al contratto di lavoro full time, e salvo diverso accordo tra le parti. Il rapporto di lavoro in part-time proposto si concretizza in un part-time verticale al 50% (pari a 19 ore di lavoro settimanale) e le prestazioni lavorative saranno erogate con la seguente collocazione oraria: in tre giornate a settimana, normalmente il lunedì (8 ore con rientro pomeridiano) mercoledì (6 ore); giovedì (5 ore), con rientro il lunedì.

Resta ferma la possibilità di Unioncamere Puglia, nel caso di ricorrenza delle seguenti esigenze di carattere tecnico, organizzativo, produttivo o sostitutivo: a) temporanea sostituzione di lavoratore assente; b) necessità di partecipare ad incontri e/o riunioni con colleghi, partners, imprese ed Istituzioni ecc.; c) partecipazione ad eventi Workshop, fiere ed assimilabili; di disporre - con un preavviso di due giorni

lavorativi - la temporanea e momentanea variazione della collocazione temporale della prestazione, con il riconoscimento, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del CCNL, in relazione all'applicazione di clausole flessibili e/o elastiche, di un'indennità annuale pari a €120 lordi non cumulabili, da corrispondere per quote mensili pari ad € 10 lorde. Resta, altresì, salvo il diritto datoriale di richiedere lo svolgimento di ore supplementari e/o di ore di straordinario da retribuire con le maggiorazioni di cui al CCNL.

Altresì, il dott. Cairelli potrà modificare i giorni in cui rendere la prestazione lavorativa nella fascia "mattina" (individuandoli nelle giornate ricomprese fra lunedì e il venerdì purché non ricadano in un giorno festivo), fermo restando il giorno di rientro (lunedì) ed il rispetto delle fasce orarie in precedenza indicate, previa motivata richiesta a Unioncamere Puglia, da inviarsi almeno due giorni lavorativi prima della data oggetto di modifica e previa successiva autorizzazione del Segretario Generale o di una risorsa umana da lui delegata per tale responsabilità.

Per quanto riguarda la Dott.ssa Quacquarelli – prosegue il Segretario Generale – la stessa ha manifestato il proprio irrevocabile e definitivo impegno a non far valere, nei confronti di Unioncamere Puglia, dei suoi membri della Giunta, dei suoi rappresentanti, dirigenti, preposti e dipendenti comunque riconducibili, nessun proprio diritto o credito anche eventuale o di natura corrispettiva, retributiva, indennitaria, precontrattuale, risarcitoria (anche materiale, biologica, morale, assicurativo previdenziale, esistenziale comunque derivante dai rapporti intervenuti o che avrebbero dovuto instaurarsi), reintegratoria, riassuntiva, costitutiva di rapporto, assicurativo-previdenziale, oltre che relativa a status, e di fine rapporto, risarcitoria, da perdita di chance, a titolo di danno patrimoniale e non patrimoniale, direttamente e/o indirettamente connesso e/o ricollegabile con verbale di conciliazione sottoscritto il 6.11.18 e con il rapporto di lavoro intercorso nel periodo 8.11.2018-28.02.2019 e con quello intercorso successivamente a seguito di distacco, appunto perché completamente soddisfatta dalla presente definizione conciliativa.

La dott.ssa Quacquarelli rinuncia altresì ad ogni e qualsivoglia risarcimento del danno, patrimoniale e non patrimoniale, connesso con i rapporti intercorsi, ivi compreso quanto oggetto del verbale di conciliazione sindacale stipulato il 6.11.18 e con la pretesa mancata esecuzione nonché ad ogni risarcimento direttamente e/o indirettamente ricollegabile ai rapporti intercorsi (a mero titolo esemplificativo, danno da perdita di changes, danno da precarizzazione del rapporto ecc.).

Pertanto, Unioncamere Puglia, al fine di evitare l'alea del giudizio ed i costi connessi, senza riconoscimento alcuno delle avverse pretese ed a tacitazione di ogni e qualunque pretesa connessa, anche in via potenziale ai rapporti intercorsi, potrebbe accettare le avverse rinunce, impegnandosi a rimborsare a titolo di concorso spese legali alla dott.ssa Eleonora Quacquarelli le spese legali che gravano sulla stessa, che ammontano a circa 6.500euro, oltre oneri previdenziali e Iva.

LA GIUNTA

- udito il riferimento del Segretario Generale;
- preso atto della richiesta dell'Ing. Cairelli di trasformazione temporanea dell'instaurato rapporto di lavoro "full-time" in "part-time" al 50%;
- preso atto, altresì, della rinuncia della Dott.ssa Quacquarelli a far valere, nei confronti di Unioncamere Puglia i propri diritti o crediti direttamente e/o

indirettamente connessi e/o ricollegabili con il verbale di conciliazione sottoscritto il 6.11.18 e con il rapporto di lavoro intercorso nel periodo 8.11.2018-28.02.2019 e con quello intercorso successivamente a seguito di distacco;

- vista la richiesta della Dott.ssa Quacquarelli relativa alle spese legali dovute dalla stessa all'avv. Concetta Santochirico per l'importo complessivo di €6.500 oltre oneri e IVA, spese che dovrebbero essere versate da Unioncamere Puglia a titolo di concorso spese legali;
- ritenuto di provvedere in merito;
- all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la richiesta dell'Ing. Cairelli di trasformazione temporanea dell'instaurato rapporto di lavoro "full-time" in "part-time" al 50%, per una durata non inferiore a due anni, secondo le modalità descritte nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto della rinuncia della Dott.ssa Quacquarelli a far valere, nei confronti di Unioncamere Puglia i propri diritti o crediti direttamente e/o indirettamente connessi e/o ricollegabili con il verbale di conciliazione sottoscritto il 6.11.18 e con il rapporto di lavoro intercorso nel periodo 8.11.2018-28.02.2019 e con quello intercorso successivamente a seguito di distacco;
- 3) di autorizzare gli uffici competenti al pagamento dell'importo stimato in € 6.5000 oltre oneri e IVA a titolo di concorso spese legali dovute dalla Dott.ssa Quacquarelli all'avv. Concetta Santochirico.

Alle ore 12.00, esaurita la discussione sugli argomenti all'Ordine del Giorno della presente riunione, il Presidente toglie la seduta del che si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, è sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
(Dott. Luigi Triggiani)

IL PRESIDENTE
(Dott. Cosimo Damiano Gelsomino)